

## NEL FRATTEMPO PROVOCAZIONI IN LIBERTÀ

DI CARLO INFANTE - *Performing Media*

# Scommettere sull'evoluzione

Quello che segue è l'incipit teorico di due giornate di studio e performing media che si svolgono a San Giovanni Valdarno, il 13-14 dicembre, a cavallo tra "Notte di S. Lucia delle visioni e degli ascolti", con happening urbani che prevedono l'interazione tra web ([www.thinkdoci.org](http://www.thinkdoci.org)) e mobile (attraverso le mobtag o matrix code che dir si voglia). Si tratta di un progetto che intende rilanciare l'idea già suggerita da Nòva24 e da MediarTech di Firenze (addirittura nel 1996 con

il workshop d'intelligenza connettiva sul "Rinascimento digitale") attraverso un cantiere permanente sulla creatività sociale in rete.

La nostra contemporaneità è la soglia di un presente proiettato velocemente nel futuro e attraversata da una forte trasformazione culturale. Ma più che di trasformazione che si tratta, perché riguarda le strutture del comportamento e quei paradigmi cognitivi che stanno alla radice dell'apprendimento e della proprietà del linguaggio.

La Società dell'Informazione, com'è definito oggi il sistema che subentra a quello industriale, può evolversi nella Società della Conoscenza, evoluzione che potrà attuarsi se si estendono i principi della sua condivisione. Questa opportunità tende a compiersi grazie allo sviluppo partecipativo della rete, secondo i principi del Web 2.0.

A partire da queste considerazioni il Performing Media Lab, il blog del cantiere è attivo su [www.performingmedia.org/lab/valdarno](http://www.performingmedia.org/lab/valdarno) promosso da Casa Masaccio Contemporanea, intende interpretare le condizioni di questa mutazione culturale in atto per rilanciare la vocazione del territorio in cui si svolge, il Valdarno. Si tratta di un territorio che ha visto nascere il Rinascimento dando i natali, tra gli altri, a Marsilio Ficino e Masaccio. È proprio a San Giovanni Valdarno, dove è nato Masaccio, l'apripista del Rinascimento, che si sviluppa un cantiere proiettato sulla contemporaneità. Per creare un ponte tra la memoria umanista e il futuro digitale. Per progettare format d'iniziativa culturale che interpretino le possibilità dei nuovi media interattivi traducendoli in nuove forme d'interazione sociale e creativa.

La definizione "Rinascimento 2.0" che s'intende mettere in campo corrisponde al tentativo di coniugare i sistemi della cultura con quelli della comunicazione, riconoscendo, in particolare alle pratiche del Web 2.0 l'opportunità di fare di internet un nuovo spazio pubblico basato sulla condivisione delle risorse informative. Una condizione che riguarda prima di tutto l'approccio di conoscenza delle nuove generazioni, nei confronti delle quali è decisivo trovare i modi per emanciparsi dagli automatismi dell'interattività, dimostrando come sia possibile fare cultura con i nuovi media interattivi e ipermediali.

Il Rinascimento 2.0 che amiamo pensare riguarda non solo le sperimentazioni di nuovi linguaggi, ma la pratica diffusa di nuovi comportamenti che possano dare forma a una creatività sociale partecipativa, come i blog e il social networking stanno già delineando, proiettandoli però in un'innovazione territoriale che dia senso al concetto di global, per valorizzare le dimensioni locali delle comunità negli assetti della comunicazione globale. E per questo che è importante pensare a una politica che trovi il modo per fare della Società dell'Informazione l'ambito partecipativo per misurarsi con le problematiche urgenti del nostro tempo, da quelle ecologiche ed energetiche a quelle multiculturali, sollecitando forme originali di auto-organizzazione sociale che sostengano le buone pratiche di gestione del territorio, a partire dalla sua valorizzazione culturale.

Ecco perché Rinascimento 2.0: per rilanciare la nostra scommessa evolutiva.

[carlo@performingmedia.org](mailto:carlo@performingmedia.org)

